

Anno di CRISTO MDLVIII. Indizione I.
 di PAOLO IV. Papa 4.
 di FERDINANDO I. Imperadore I.

CONOSCEVA il Pontefice Paolo, quanto convenevole fosse al sacro paterno suo grado il procurar la Pace fra i Potentati Cristiani, e tanto più avendola egli stesso riaccesa fra loro. Il perchè avea già verso il fine del precedente Anno inviato in Francia Legato il Cardinal Trivulzio, e il Cardinal Carlo Carrafa suo Nipote al Re Cattolico, dimorante tuttavia in Brusselles. Questa si può credere, che fosse la vera e pura intenzion del Pontefice; ma non meno a lui, e forse più al Cardinal Nipote premeva l'ottenere dal Re Filippo una magnifica ricompensa di Stati al Conte di Montorio suo Fratello per la cession di Palliano e dell'altre Terre Colonnese, che si dovea fare a Marcantonio Colonna. Il Re Cattolico, tuttochè internamente odiasse quel bizzarro Cardinale, considerato da lui per un mal arnese della Corte di Roma, pure da quell'accorto Signore, ch'era, il ricevette con istraordinarie finezze. Della Pace poco si trattò, perchè troppo alterati erano gli animi di que' Regnanti, ed anche il Trivulzio trovò il Re Cristianissimo alieno da ogni concordia. Contribuì ancora assaissimo a maggiormente accendere alla guerra i due emuli Monarchi un avvenimento, che quanto inaspettato, tanto più riempì di maraviglia il Pubblico. Erano ducento Anni, che gl'Inglese possedeano di qua dal mare la Città di Cales in Piccardia, Luogo di somma importanza per la loro Nazione. Non era ignoto alla Corte di Francia, che poca guardia vi si faceva, e meglio ancora se ne chiarirono, perchè il Maresciallo Pietro Strozzi, il quale ne proponeva l'acquisto, andò in persona travestito da Villano in quella Città, scandagliò le fortificazioni, e riconobbe la facilità dell'impresa, per non esservi dentro, che secento fanti, avviliti nell'ozio, ed assuefatti più a i lor proprij comodi, che alle fazioni militari. Risoluta dunque nel Consiglio del Re Cristianissimo quell'impresa, e destinatone direttore il Duca di Guisa, dopo aver prese varie precauzioni per occultar questo disegno, in tempo che gli Spagnuoli erano qua e là divisi a' quartieri d'inverno: il Duca nel dì primo di Gennaio con un buon esercito si presentò sotto Cales, e tosto cominciò a battere colle artiglierie le Torri e Fortezze del Porto, e le costrinse alla resa. Quindi si diede a bersagliar la Città, riponendo le maggiori speranze nella sollecitudine, prima che gli Spagnuoli e gl'Inglese potessero tentarne il soccorso. Con tal felicità venne condot